

Verbale di accordo

In Milano, il giorno 25 giugno 2015

- Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito ISP), anche nella qualità di Banca Capogruppo e le società del Gruppo;
- e
- le Segreterie Nazionali e le Delegazioni di Gruppo FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA, UNISIN;

premessi che

- con accordo 19 marzo 2014, da intendersi qui integralmente richiamato, le Parti hanno condiviso le modalità attuative del processo di ridimensionamento degli organici dirigenziali con la finalità di adeguare le risorse alle esigenze di redditività, cambiamento e sviluppo professionale imposte dal mercato;
- per perseguire tali obiettivi è stata convenuta, con le modalità specificate nell'accordo 19 marzo 2014, la risoluzione di un numero massimo di 170 rapporti di lavoro dirigenziali da perfezionare entro il 30 giugno 2015 ("periodo di riferimento") prevedendo, contestualmente, l'attivazione dei necessari strumenti di sostegno del reddito e di agevolazione alla rioccupazione;
- le Parti, a seguito della completa informativa sui rapporti di lavoro sino ad oggi risolti in applicazione del suddetto accordo, hanno positivamente valutato la gestione delle intese raggiunte dandosi peraltro atto che alla data odierna non sono stati risolti tutti i rapporti di lavoro previsti dall'accordo del 19 marzo 2014 per conseguire il corretto dimensionamento dell'organico dirigenziale;
- anche in considerazione della volontà delle Società del Gruppo di privilegiare la risoluzione di rapporti di lavoro di Dirigenti tempo per tempo in possesso dei requisiti per accedere ad un qualsiasi trattamento pensionistico, anche attraverso l'utilizzo delle prestazioni straordinarie erogate dal Fondo di Solidarietà, le Parti, al fine di conseguire l'obiettivo sopra indicato limitando quanto più possibile l'impatto sociale, reputano necessario prorogare il "periodo di riferimento" di applicazione dell'accordo 19 marzo 2014 nei termini e nei modi qui di seguito convenuti;

Milano

SINFUB
Maurizio Ferrero

FISAC/CGIL
ve

FABI
ambade
UNISIN
Boaven

UGL CREDITO
Stefano

si conviene quanto segue

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. Fermo restando per il resto il contenuto dell'accordo 19 marzo 2014, da intendersi nella sua interezza qui richiamato e confermato, il "periodo di riferimento" per la sua applicazione è prorogato sino al 30 giugno 2016. Conseguentemente, il termine di cui al punto 8 dell'accordo 19 marzo 2014 è prorogato al 30 settembre 2016.


INTESA SANPAOLO S.P.A.
anche nella qualità di Banca Capogruppo


FABI 

FIRST/CISL 

FISAC/CGIL 

SINFUB 

UGL CREDITO 

UILCA 

UNISIN 